

POLIGRAFICA S. FAUSTINO SPA
VIA VALENCA 15 – 25030 CASTREZZATO BS
CAPITALE SOCIALE €4.644.000 I.V.
COD. FISCALE 01251520175 REA BS 250377
N. ISCRIZ. REG. IMPRESE BS 01251520175

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA DI
MODIFICA DELL'ART. 19 DELLO STATUTO SOCIALE.**

Signori Azionisti,

come è noto, la filosofia alla base del decreto legislativo 17 Gennaio 2003 n. 6 di riforma del diritto delle società di capitali, orientato ad attribuire, attraverso il riconoscimento di un'ampia autonomia statutaria alle società, maggiori poteri all'organo di gestione, si conferma anche nelle disposizioni novellate dell'art. 2443 C.C.

Il motivo principale che ha indotto il legislatore ad attribuire il potere agli amministratori di aumentare il capitale sociale anche mediante la previsione dell'esclusione o limitazione del diritto di opzione è quello di rendere ancora più agile l'attività di gestione, al fine di assicurare il raggiungimento dell'obiettivo della massimizzazione del risultato economico. Si è voluto così attuare, sia pure con qualche anno di ritardo, l'art. 29, 5° comma della direttiva CEE 79/91, che espressamente prevede "che lo statuto, l'atto costitutivo o l'assemblea..... possano attribuire il potere di limitare o escludere il diritto di opzione all'organo della società che può decidere l'aumento di capitale".

Lo sfruttamento della facoltà offerta dalla riforma societaria di attribuire la competenza a realizzare la modifica dell'atto costitutivo rappresentata dall'aumento del capitale agli amministratori, anziché all'assemblea, vuole assicurare, nell'ottica del legislatore, una maggiore rapidità di manovra e dunque, una maggiore opportunità di cogliere le possibilità di sviluppo che l'iter assembleare potrebbe rallentare.

Il conferimento della delega agli amministratori della Vostra società di aumentare il capitale sociale anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione, in conformità all'art. 2443 C.C. nuovo testo, appare, dunque, giustificato dall'esigenza di garantire alla stessa una migliore flessibilità nella realizzazione delle operazioni di aumento, anche in relazione alla sua natura e alle sue esigenze di "quotata", in modo da tenere tempestivamente conto delle condizioni di mercato e così raccogliere più adeguatamente capitale da impiegare in operazioni di crescita industriale.

Allo stesso modo, pare opportuna l'attribuzione agli amministratori del potere di stabilire l'entità del soprapprezzo: la possibilità per costoro di tenere conto del valore del patrimonio netto e del valore delle azioni nell'ultimo semestre dovrebbe consentire di realizzare il duplice risultato di garantire il rispetto della disciplina di tutela del socio ed il successo dell'operazione.

L'importanza dell'odierna modifica statutaria e l'esigenza di tenere conto delle modificazioni e integrazioni apportate al decreto legislativo 6/03 e al decreto legislativo 58/98 (Testo Unico della Finanza), in particolare dal decreto legislativo 37/04 (cosiddetto "correttivo"), nonché della prima interpretazione della disciplina di quest'ultimo fornita dai Collegi Notarili, hanno suggerito di porre la materia all'ordine del giorno di un'apposita assemblea straordinaria.

Ritenendo di aver compiutamente illustrato la materia posta all'ordine del giorno dell'assemblea del 20/21 maggio 2004 auspichiamo un voto favorevole da parte Vostra.

Castrezzato, 29 aprile 2004

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alberto Frigoli